

l'onorevole Mel, il quale vorrebbe che al deposito fosse sostituita la garanzia fideiussoria.

Prometto altresì all'onorevole Gallo di occuparmi della condizione di quegli uditori giudiziari, che nel passaggio dalla vecchia alla nuova legge si trovavano nelle condizioni da lui indicate, e che in verità meritano molta considerazione.

Io ebbi già a ricevere una rappresentanza di questi uditori, e dichiarai loro che mentre non poteva riconoscere la lesione di alcun diritto quesito, era disposto ad accogliere tutti i suggerimenti della equità per riparare agl'inconvenienti da essi lamentati.

Quello che dissi allora, ripeto oggi all'onorevole Gallo.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Lagasi.

**Lagasi.** Mi limiterò a rivolgere una semplicissima domanda all'onorevole ministro di grazia e giustizia.

Domando se nella sua fecondità, della quale ha dato prova ieri, enumerandoci tutti i disegni legge che ha presentato e presenterà al Parlamento, abbia pensato di provvedere per i rappresentanti del Pubblico Ministero presso le preture.

Quando si discusse la legge del 30 marzo 1890, io provocai una esplicita dichiarazione al riguardo dal guardasigilli di quel tempo e ne ebbi delle promesse confortanti, ma non furono che promesse.

L'onorevole ministro sa meglio di me come camminano gli affari dinanzi alle preture, quando vi fungono da rappresentanti il Pubblico Ministero, delegati di pubblica sicurezza, sindaci, segretari e impiegati comunali, i quali non hanno nessuna nozione del diritto e nessuna pratica forense.

Mi pare che sia necessario provvedere; tanto più se l'onorevole guardasigilli intende di allargare, oltrechè la competenza civile, anche la penale dei pretori, e desidererei di avere da lui una esplicita dichiarazione, la quale mi rassicurasse; perchè è proprio indecoroso che, dinanzi ai pretori, la magistratura abbia il sussidio di questi signori che assolutamente non possono dare che dei risultati poco benefici, per non dire altro.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di grazia e giustizia.

**Bonacci, ministro di grazia e giustizia.** Ringrazio l'onorevole Lagasi di aver richiamato

la mia attenzione su questo importante argomento.

Anche nello stato presente della legislazione sarebbe giustificata la sua raccomandazione.

Ma la necessità di un provvedimento s'imporrebbe, ove fosse estesa la competenza dei pretori, sia in materia civile, sia in materia penale.

E siccome questa estensione della competenza dei pretori è nei miei disegni, sia certo l'onorevole Lagasi che io mi occuperò della questione, e che le mie proposte saranno conformi ai suoi desideri.

**Presidente.** Se non vi sono altre osservazioni s'intenderà approvato il capitolo 15.

Capitolo 16. Magistrature giudiziarie - Spese d'ufficio (*Spese fisse*), lire 3,040,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole De Niccolò.

(*Non è presente*).

Allora s'intenderà approvato anche il capitolo 16.

Capitolo 17. Spese di giustizia (*Spesa obbligatoria*), lire 4,000,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Pozzo.

**Pozzo.** L'onorevole Cuccia nella sua concisa, ma nitida e succosa relazione ed alcuni oratori nella discussione generale ripeterono, anche a proposito di questo bilancio, il lamento che da molti anni si viene sollevando contro l'eccessività delle spese di giustizia. L'egregio relatore non ha però tralasciato di rilevare come da alcuni anni queste spese vadano decrescendo, e ciò certamente per i richiami e per le istruzioni continue che dal Ministero di grazia e giustizia sono state impartite all'autorità giudiziaria.

È stato poi unanime l'accordo nel notare che codesta eccessività di spese è dovuta principalmente alle lungaggini della nostra procedura penale sia nella istruttoria scritta, sia nel procedimento orale. Di fronte a questo unanime accordo, e tanto più di fronte alle riforme del Codice di procedura penale annunziate ieri e testè confermate dall'onorevole ministro, le quali, fra altro, saranno certamente dirette anche a togliere quelle lungaggini, non è il caso che io intrattenga la Camera sopra questo argomento. Però mi sia lecito fare un rilievo, sfuggito forse ai precedenti oratori, un rilievo il quale mi è